

Lavoro L'iniziativa è promossa dai Comuni di Medesano e Fornovo

Inclusione, un docufilm martedì alla Dallara Academy

La proiezione alle 21 Il docufilm, a cura di Mario Lanzafame, è diretto da Alessandro Scillitani e promosso dalle associazioni Fa.Ce. onlus e Anmic Parma, con il patrocinio della Regione, dell'Ausl di Parma e del Comune di Parma e con la collaborazione di Cepdi, Consorzio Solidarietà Sociale Parma, Fondazione Trustee, Cgil, Cisl e Uil.



» Fornovo - Medesano Le amministrazioni comunali di Fornovo e Medesano hanno organizzato per martedì alle 21 la proiezione del docufilm «Lavorare stanca?», negli spazi della Dallara Academy a Varano de Melegari. Il docufilm, a cura di Mario Lanzafame, con la regia di Alessandro Scillitani, è promosso dalle associazioni Fa.Ce. onlus e Anmic Parma, con il patrocinio della Regione, dell'Azienda Usl di Parma, del Comune di Parma, e

con la collaborazione di Cepdi, Consorzio Solidarietà Sociale Parma, Fondazione Trustee, Cgil, Cisl e Uil. Il lavoro è stato reso possibile grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariparma. La serata rappresenterà inoltre l'inaugurazione della mostra «La città di tutti» organizzata in occasione di Parma 2020 dal Cepdi e che sarà visitabile al Foro 2000 a Fornovo e nel comune di Medesano da lunedì al 31 ottobre. «Il soggetto del docufilm -

hanno spiegato gli assessori di Medesano Stefania Nebbi e di Fornovo Alessandro Savi, promotori dell'iniziativa - è la valorizzazione delle buone prassi esistenti in tema di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in un contesto, come il territorio di Parma e provincia, che negli anni ha dimostrato di tenere alta la guardia, di monitorare l'accesso al lavoro delle persone disabili e di formulare progetti pionieristici, che talvolta anticipavano o superavano, in meglio, le leggi». «Eppure le criticità esistono ancora, sempre più emergenti in un contesto socioeconomico messo a dura prova da nuove difficoltà e con tante persone con disabilità ancora in cerca di un'occupazione. Tante persone, anche nei nostri comuni - continuano Nebbi e Savi - vivono queste criticità e potrebbero trovare una risposta proprio grazie ad inserimenti lavorativi vicini alla propria casa e quindi più facilmente raggiungibili rispetto alla città e in contesti meglio conosciuti».

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

